

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - 1 AGOSTO 2008

Alle ore 21.15 del giorno 1 agosto 2008 si è riunito il Consiglio con il seguente ordine del giorno:

1. presentazione della proposta di affidamento della Parrocchia al Seminario
2. varie ed eventuali

Don Marcello Brunini, vicario generale, come portavoce del Vescovo, ha presentato la proposta di affidamento della Parrocchia al Seminario arcivescovile approvata già dal Consiglio Presbiterale riunito il 31/07/08.

Attualmente sono presenti in Seminario tre sacerdoti, Don Marcello Franceschi, rettore e responsabile della Caritas diocesana, Don Luca Andolfi, vice rettore e responsabile diocesano della Pastorale Giovanile e Don Alberto Brugioni Vicario episcopale per la cultura e il dialogo, insieme a quattro seminaristi del territorio lucchese e tre del territorio pesciatino.

Questi numeri permettono di realizzare un'esperienza nuova per la nostra diocesi in cui :

il Seminario si apre alla concretezza del cammino dei seminaristi attraverso la vita parrocchiale in quanto la dimensione pastorale dei seminaristi invece che "aggiunta" settimanalmente alla ordinaria vita in luoghi e modi diversi e non gestita dai formatori del Seminario, diventa un momento qualificante per loro proprio perché quotidiano e continuativo; la Parrocchia potrà avere la disponibilità di più sacerdoti che vi operano in modo regolare con l'apporto anche dei seminaristi. Vi sono in proposito esperienze già in atto nelle diocesi di Firenze e Padova con risultati positivi.

La scelta di questo progetto è maturata in un secondo momento in seguito alle varie indicazioni pervenute al Vescovo e vagliate sia con il Consiglio Episcopale che con quello Presbiterale.

Ovviamente la figura ufficiale del Parroco anche per tutte le questioni legate alla gestione della Parrocchia sarebbe Don M. Franceschi.

Tale proposta si presenta anche come un'occasione per valutare e discutere la problematica vocazionale sia quella dei seminaristi stessi, sia quelle future che dovrebbero essere cura e interesse di tutti i cristiani.

Alla presentazione di Don M. Brunini è seguito un dibattito in cui sono state espresse varie incertezze e perplessità come quelle:

- di cogliere nella proposta un'attenzione particolare al Seminario e in subordine alla Parrocchia;
- di chiedersi perché non aver considerato la nostra proposta di due Comunità parrocchiali, magari con l'aiuto del Seminario;
- di equilibrare le esigenze della vita del Seminario con quella della Parrocchia;
- di creare uno scambio e una cooperazione dove in realtà, a parte alcuni interventi, non ci sono mai state collaborazioni continuative;
- di avere una presenza reale e costante nella Parrocchia di un sacerdote;
- di avere difficoltà di ricezione di questa soluzione nella gente, soprattutto in quella che frequenta in modo un po' distante.

Il Vicepresidente E. Cerri ha poi ripercorso l'itinerario seguito dopo la morte di Don Cesare con l'affidamento della Parrocchia a Don Luca Bassetti, che si è dimostrato particolarmente disponibile e sensibile alle necessità che si presentavano in quella particolare situazione.

Insieme all'impegno valido ed efficace del Consiglio e di tutti i gruppi e commissioni si sono potute

svolgere regolarmente e portare a termine tutte le attività e celebrazioni liturgiche.

Inoltre era stata aperta anche una riflessione sulla formazione dei “catechisti per adulti” che vedeva il coinvolgimento dei laici in vari settori: riflessione sul Vangelo della domenica, comunione agli infermi, preparazione al Matrimonio, Battesimo ecc.

La soluzione qui presentata arriva inattesa anche in relazione alla proposta che, su richiesta, fu elaborata dal C.P. Zonale e inviata al Vescovo, di una nuova mappatura della U.P. Sud con la divisione in due grandi parrocchie. In questa ipotesi la Parrocchia veniva affidata a Don Luca Bassetti che avrebbe potuto essere coadiuvato dal Seminario invece di affidarla direttamente a questo.

La collaborazione con il Seminario infatti c'è stata raramente ed è necessario uno scambio per lavorare insieme invece di qualcosa calato dall'alto.

Don L. Bassetti ha aggiunto che il lavoro svolto in questi mesi è stato veramente tanto ed anche un po' pesante. Bisogna però considerare che talvolta una novità è comunque più difficile da accettare di una continuità anche se questa fosse difficoltosa e quella produttiva.

Scommettere sul nuovo potrebbe proprio far maturare la comunità.

Don M. Brunini ha aggiunto che il Seminario lavorerà nella e per la Parrocchia e che l'apporto dei tre parroci con l'intervento dei seminaristi sarà un'esperienza nuova ma feconda. Si tratta in vero di una proposta, ma il lasciarla cadere forse porterebbe più a un impoverimento che ad un arricchimento. Per la prima volta i laici, infatti, sono coinvolti in prima persona nella formazione dei futuri sacerdoti.

Ma in considerazione delle varie riserve presentate e della necessità di un momento di riflessione ha proposto un secondo appuntamento.

Tale incontro è stato fissato per martedì 12 agosto alle 21.15.

La seduta è stata tolta alle ore 23.45.

Il segretario
Paola Betti